



Agostino Giacomo Beretta

di Luigi e di Carminati Giacoma, nato il 20 gennaio 1890 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

venne chiamato alle armi il 9 settembre 1912 ed assegnato al 60° Reggimento Fanteria - ammalatosi in servizio fu ricoverato all'Ospedale Militare di Perugia, dopodiché venne collocato in congedo - il 4 gennaio 1915 fu nuovamente richiamato nel 42° Fanteria e, allo scoppio della guerra, inviato al fronte dove passò al 156° Fanteria, un'unità della Milizia Mobile che faceva parte della brigata Alessandria - nel corso del primo anno di guerra il 156^a fu impegnato contro gli austriaci nelle zone del Bosco Cappuccio e Monte San Michele - l'anno successivo Agostino dovette effettuare diversi spostamenti dal fronte carsico a quello trentino e, a luglio, l'intera brigata era in linea sul fronte tra le Quote 80 e 108 nei pressi di Monfalcone - il 4 agosto venne sferrata l'offensiva per la conquista delle Quote 85 e 121 - la reazione austriaca fu molto intensa con tremendi colpi di artiglieria sparati dalle postazioni di Debeli e Duino - il 10 agosto era in corso un nostro attacco alla Quota 121 quando una granata scoppiò a pochi metri di distanza dal punto in cui Agostino si trovava - investito in pieno dalle schegge che lo colpirono all'addome ed agli arti superiori ed inferiori, fu raccolto dai barellieri e portato d'urgenza alla 14^a Sezione di Sanità - il giorno dopo moriva fra le braccia del Cappellano militare Padre Albarelli che, in seguito, si incaricò di inviare la triste notizia al Comune di Romano - il suo corpo venne sepolto a Monfalcone a cura del Cappellano don Nicola Paglia e, dopo la guerra, traslato nel Sacrario di Redipuglia

XX
SEC.

Documento prodotto il 17/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

